

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2017



Indice

ORGANI SOCIETARI	3	<i>Rimanenze</i>	21
STRUTTURA DEL GRUPPO FERVI	4	<i>Crediti dell'attivo circolante – informazioni generali</i>	21
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5	<i>Crediti verso clienti</i>	22
SCENARIO MACROECONOMICO	5	<i>Crediti per imposte anticipate</i>	22
ANALISI DEI DATI DI BILANCIO	5	<i>Crediti verso altri</i>	22
<i>Conto economico</i>	5	<i>Strumenti finanziari derivati attivi e passivi</i>	23
<i>Profilo patrimoniale e finanziario</i>	6	<i>Disponibilità liquide</i>	23
<i>Indicatori alternativi di performance</i>	7	<i>Ratei e risconti attivi</i>	23
ALTRE INFORMAZIONI	7	<i>Patrimonio Netto</i>	23
<i>Rapporti con parti correlate</i>	7	<i>Fondi rischi ed oneri</i>	24
<i>Ambiente e personale</i>	8	<i>Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</i>	24
<i>Descrizione rischi ed incertezza cui il Gruppo è sottoposto e strumenti finanziari</i>	8	<i>Debiti – informazioni generali</i>	25
<i>Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti</i>	9	<i>Debiti verso Soci per finanziamenti</i>	25
<i>Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del primo semestre</i>	9	<i>Debiti verso banche e verso altri finanziatori</i> ...	26
<i>Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso</i>	9	<i>Debiti verso fornitori</i>	26
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE	10	<i>Debiti tributari</i>	26
STATO PATRIMONIALE	10	<i>Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale</i>	26
CONTO ECONOMICO	12	<i>Debiti verso altri</i>	27
RENDICONTO FINANZIARIO	13	ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	27
NOTA INTEGRATIVA	14	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	27
CRITERI GENERALI DI REDAZIONE	14	<i>Costi per servizi</i>	28
FORMA DEL BILANCIO	15	<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	28
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	15	<i>Costi per il personale</i>	28
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	15	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	28
CRITERI DI VALUTAZIONE	16	<i>Imposte</i>	29
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	16	<i>Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale</i>	29
<i>Rimanenze</i>	17	<i>Informazioni su costi o ricavi ritenuti eccezionali</i>	29
<i>Crediti verso clienti ed altri crediti</i>	17	<i>Informazioni su operazioni con parti correlate</i>	29
<i>Crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate e fondi per imposte differite</i>	17	<i>Informazioni sugli accordi non risultanti dalla stato patrimoniale</i>	29
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	18	<i>Compensi Amministratori, Sindaci e società di revisione</i>	29
<i>Disponibilità liquide</i>	18	<i>Categorie di azioni emesse dalla Società Capogruppo</i>	29
<i>Ratei e risconti</i>	18	<i>Titoli e altri strumenti finanziari emessi dalla Società Capogruppo</i>	29
<i>Fondo trattamento fine rapporto</i>	18	<i>Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare</i>	30
<i>Fondo per rischi ed oneri</i>	18	<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della situazione finanziaria</i>	30
<i>Debiti</i>	19	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	31
<i>Riconoscimento dei ricavi e costi</i>	19		
<i>Importi espressi in valuta</i>	19		
<i>Rendiconto finanziario</i>	19		
ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	19		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	19		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	20		

Organi Societari

Consiglio di Amministrazione

Roberto Tunioli

Presidente ed Amministratore Delegato
in carica a tempo indeterminato

Roberto Megna

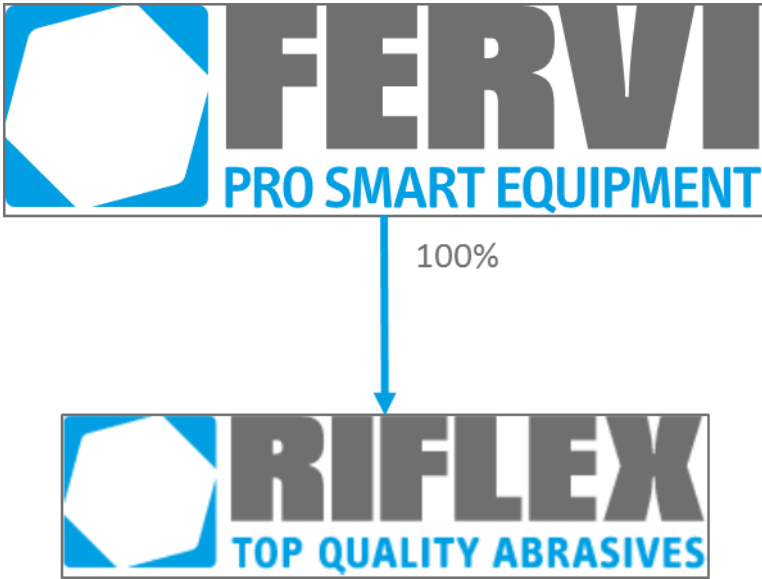
Consigliere ed Amministratore Delegato
in carica a tempo indeterminato

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

Struttura del Gruppo Fervi



Relazione sulla Gestione

Scenario macroeconomico

La ripresa dell'economia mondiale si sta consolidando. Gli scambi commerciali, sostenuti dall'andamento degli investimenti nella maggior parte delle economie, sono in accelerazione dalla fine del 2016. Nei mercati finanziari la volatilità si colloca su valori molto bassi. Resta tuttavia elevata l'incertezza sulle politiche economiche a livello globale, che potrebbe avere ripercussioni negative sulle valutazioni degli investitori. Negli Stati Uniti non sono ancora stati definiti i tempi e i dettagli delle misure di espansione fiscale annunciate all'inizio dell'anno. Eventuali iniziative di protezione commerciale potrebbero ripercuotersi sugli scambi internazionali.

Dopo avere registrato un calo generalizzato nei mesi primaverili, pur rimanendo su livelli contenuti, i rendimenti dei titoli di Stato dei paesi avanzati sono risaliti riflettendo anche il consolidarsi di attese di condizioni monetarie meno accomodanti negli Stati Uniti e i segnali di rafforzamento dell'attività economica nell'area dell'Euro.

Nell'area dell'Euro le ultime indicazioni sono contrastanti: si sono accentuati i segnali favorevoli sulla crescita dell'attività economica, mentre l'inflazione è inferiore rispetto alle attese dei mesi scorsi. Il Consiglio direttivo della BCE ritiene che mantenere un grado elevato di accomodamento monetario resti necessario per assicurare un aggiustamento durevole dell'inflazione verso l'obiettivo.

Secondo le stime della Banca d'Italia la crescita del PIL in Italia, rivista al rialzo dall'Istat nel primo trimestre, è proseguita nei mesi primaverili, attestandosi attorno allo 0,4%. Il PIL dovrebbe aver tratto beneficio dall'andamento favorevole nel settore dei servizi, in linea con le indicazioni provenienti dalle imprese e dalla ripresa del valore aggiunto dell'industria, dopo il calo temporaneo registrato all'inizio dell'anno.

Secondo le proiezioni nel Bollettino della Banca d'Italia, il PIL nazionale dovrebbe aumentare dell'1,4% quest'anno, dell'1,3% il prossimo e dell'1,2% nel 2019. Rispetto alle stime dello scorso gennaio, la crescita è stata rivista ampiamente al rialzo, riflettendo l'accelerazione dell'attività economica di inizio anno, nonché sviluppi più favorevoli della domanda estera e dei mercati delle materie prime energetiche.

Nell'ambito del quadro generale sopra descritto il Gruppo, nel corso del periodo ha perseguito un trend di risultati positivi grazie alla continua espansione dell'offerta prodotti a catalogo, alla costante attività promozionale ed al concentrarsi sempre più sul core business della Società controllata.

Analisi dei dati di bilancio

Conto economico

I dati di sintesi del conto economico consolidato nel semestre in esame, posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

CONTO ECONOMICO		30-giu-17		30-giu-16	
Descrizione			%		%
	<i>Crescita ricavi lordi</i>		-0,2%		
Ricavi Netti		11.520	100,0%	11.544	100,0%
Costo del venduto		(6.626)	-57,5%	(6.855)	-59,4%
Margine commerciale		4.894	42,5%	4.689	40,6%
Costi per i dipendenti		(1.417)	-12,3%	(1.400)	-12,1%
Altri (costi) operativi e proventi diversi		(1.128)	-9,8%	(1.009)	-8,7%
EBITDA		2.349	20,4%	2.280	19,8%
Accantonamenti		(60)	-0,5%	(56)	-0,5%
Ammortamenti		(810)	-7,0%	(791)	-6,9%
EBIT		1.479	12,8%	1.433	12,4%
Proventi (oneri) finanziari		(57)	-0,5%	(16)	-0,1%
Proventi (oneri) straordinari		8	0,1%	(26)	-0,2%
EBT		1.430	12,4%	1.391	12,0%
Imposte correnti e differite		(470)	-4,1%	(524)	-4,5%
Risultato netto		960	8,3%	867	7,5%

I ricavi netti del primo semestre 2017 risultano essere sostanzialmente allineati a quelli del primo semestre dell'esercizio precedente. Più in dettaglio si rileva che, grazie alla costante attività commerciale e di product marketing, i ricavi semestrali della capogruppo risultano essere in crescita di circa il 2,4%. La crescita della capogruppo è controbilanciata da una riduzione dei ricavi della controllata Reflex che, come da piano di sviluppo si è concentrata principalmente sul core business dei dischi lamellari abrasivi riducendo le altre aree di attività. Si rileva che i ricavi generati nel periodo dalla produzione di Dischi Lamellari risultano pari a 1.575 mila Euro (1.284 mila Euro nel periodo precedente) di cui venduti direttamente dalla Capogruppo 447 mila Euro (255 mila Euro nel periodo precedente).

L'Ebitda risulta essere in linea con quanto registrato nel corso del periodo precedente e mostra un livello significativo e soddisfacente.

Il peggioramento dei proventi ed oneri finanziari è legato all'andamento negativo del cambio Euro / Dollaro che ha impatto sull'adeguamento delle partite di credito e debito.

Il minore carico fiscale si è ottenuto grazie alla riduzione delle aliquote IRES dal 27,5% degli scorsi esercizi all'attuale 24%.

Profilo patrimoniale e finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2016 è confrontata con i dati di chiusura del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE		30-giu-17		31-dic-16	
Descrizione			%		%
Attivo Fisso		5.974	37,6%	6.570	38,3%
Capitale Circolante Commerciale		12.673	79,7%	13.056	76,1%
Altre Attività / (Passività)		(896)	-5,6%	(686)	-4,0%
Capitale Circolante Netto		11.777	74,0%	12.370	72,1%
Fondi rischi ed oneri e per il personale		(1.846)	-11,6%	(1.780)	-10,4%
CAPITALE IMPIEGATO		15.905	100,0%	17.160	100,0%
Posizione Finanziaria Netta		(9.852)	-61,9%	(11.857)	-69,1%
Patrimonio Netto		(6.053)	-38,1%	(5.303)	-30,9%
FONTI DI FINANZIAMENTO		(15.905)	-100,0%	(17.160)	-100,0%

Il Capitale impiegato si è ridotto rispetto all'esercizio precedente a seguito, principalmente, delle maggiori dilazioni ottenute dai fornitori che impattano per circa 0,5 milioni di Euro e ad un

decremento dei crediti verso clienti (impatto pari a circa 0,3 milioni di Euro) generato da un continuo monitoraggio e gestione attenta dei tempi di incasso dai clienti.

La Posizione Finanziaria Netta risulta avere la seguente composizione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30-giu-17		31-dic-16	
Descrizione		%		%
Disponibilità liquide	1.738	-17,6%	1.632	-13,8%
Debiti verso banche	(5.244)	53,2%	(3.596)	30,3%
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(1.346)	13,7%	(1.393)	11,7%
Indebitamento bancario	(4.852)	49,2%	(3.357)	28,3%
Soci c/finanziamenti ed altri finanziari	(3.000)	30,5%	(5.500)	46,4%
Vendor Loans Riflex	(2.000)	20,3%	(3.000)	25,3%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(9.852)	100,0%	(11.857)	100,0%

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dovuta alla capacità del Gruppo di generare cassa con riferimento alla gestione ordinaria che include la riduzione del vendor loan. Parte della residua generazione di cassa è stata messa a servizio del parziale rimborso del prestito Soci. Per una migliore comprensione delle dinamiche di cassa si rimanda al rendiconto finanziario.

Indicatori alternativi di performance

Il management, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito né dai principi contabili emanati dall'OIC né dagli IFRS. Il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori o competitori e, di conseguenza, il dato ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori sono, comunque, applicati in maniera omogenea dal management nel tempo.

Di seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- EBITDA (anche "Utile operativo lordo"): tale indicatore è definito come Utile/Perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei costi e ricavi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito;
- Capitale circolante commerciale: tale indicatore è calcolato come somma delle rimanenze e crediti commerciali al netto dei debiti commerciali;
- Capitale circolante netto: tale indicatore è calcolato come somma del Capitale circolante commerciale e delle altre attività e passività correnti;
- Capitale impiegato: tale indicatore è rappresentato dal totale delle attività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie, al netto delle passività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie e degli eventuali vendor loans per gli acquisti dilazionati delle partecipazioni e delle società controllate;
- Posizione finanziaria netta: tale indicatore viene calcolato sommando algebricamente le disponibilità liquide, i debiti finanziari ed i sopra menzionati vendor loans, nel caso in cui ce ne siano.

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Alla data di riferimento della relazione finanziaria l'unica operazione con parti correlate è riconducibile al finanziamento Soci in essere. Per una migliore informativa si rimanda al relativo paragrafo presente in nota integrativa.

Ambiente e personale

Il Gruppo ha intrapreso, ormai da tempo, tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

I rapporti con il personale dipendente sono buoni, non ci sono situazioni di contenzioso né si prevede che possano nascere nei prossimi mesi. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli della composizione della forza lavoro.

Descrizione rischi ed incertezza cui il Gruppo è sottoposto e strumenti finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a diversi rischi che possono incidere sulla valutazione degli strumenti finanziari in essere presenti nel bilancio consolidato. In particolare il Gruppo è esposto, seguendo le dizioni utilizzate dal Codice Civile, ai seguenti rischi:

- mercato;
- credito;
- liquidità.

E' politica del Gruppo porre sempre particolare attenzione all'identificazione, valutazione e copertura dei rischi perseguendo un obiettivo di minimizzazione degli stessi.

Rischi di mercato

Nel più ampio concetto di rischi di mercato cioè nel rischio che il far value di uno strumento finanziario possa subire variazioni a seguito della fluttuazione dei tassi di cambio (rischio valutario), dei tassi di interesse (rischio tassi di interesse) oppure a seguito di variazioni dei prezzi di mercato diversi dai cambi e dagli interessi (altro rischio di prezzo) collegate a fattori specifici del singolo strumento finanziario o del suo emittente, ma anche a fattori che possono influenzare più in generale tutti gli strumenti trattati sul mercato. Il rischio di mercato comprende l'eventualità di realizzare non solo perdite, ma anche utili.

Rischio valutario: è uno dei principali rischi identificati e deriva, soprattutto, dal fatto che la parte maggiormente significativa degli acquisti ed una minima parte delle vendite del Gruppo è eseguita in aree differenti dall'Euro. Il Gruppo adotta una strategia volta a minimizzare l'esposizione a tale rischio di cambio di transazione attraverso l'accensione di strumenti finanziari di acquisto a termine di valuta.

Rischio tassi di interesse: per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile esponendosi così al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi. L'obiettivo della gestione del rischio in oggetto è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati sul debito a medio-lungo termine. Allo stato attuale il Gruppo tiene sotto stretto controllo tale rischio senza aver sottoscritto nessun tipo di strumento finanziario derivato.

Rischio credito

È politica del Gruppo che i clienti che richiedano condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedura di verifica della loro classe di merito ed affidabilità. Inoltre, sulla base dell'andamento del rapporto, viene rivisto ed aggiornato il fido ed eventualmente bloccato nel caso di situazione di insolvenza.

Il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio con l'intento di ridurre al minimo le posizioni in sofferenza. Attualmente non sono presenti concentrazioni significative del rischio di credito e, storicamente, non si sono mai verificate problematiche significative in merito al mancato recupero dei crediti.

Rischio liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza o comunque l'incapacità di reperire, a condizioni economiche favorevoli, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra, le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari. Con riferimento all'operatività il Gruppo ha posto in essere una politica di stretto controllo del credito come descritto nel relativo rischio, inoltre la cassa presente sui conti del Gruppo, unitamente ai fidi disponibili garantisce un adeguato livello di liquidità.

Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti

Nel corso del periodo il Gruppo, con particolare riferimento ai prodotti abrasivi, ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo volti al continuo miglioramento del prodotto ed all'incremento della sicurezza dei propri prodotti. Tutti i costi sostenuti sono stati contabilizzati nel conto economico di periodo.

Inoltre, con riferimento agli altri investimenti, è proseguita l'attività di mantenimento e miglioramento del patrimonio di Gruppo così come si evince dalle movimentazioni delle immobilizzazioni presentate in nota a cui si rimanda.

Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del primo semestre

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si ritiene che il livello dei ricavi conseguiti dovrebbe permanere ed ulteriormente migliorare, stante, almeno, ai dati riscontrati nelle settimane successive alla redazione del presente documento.

Bilancio consolidato semestrale

Stato Patrimoniale

Attivo

	30-giu-17 <i>di cui oltre 12m</i>	31-dic-16 <i>di cui oltre 12m</i>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni Immateriali		
3) Diritti brevetto ind e utilizzo opere ingegno	55	0
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	179	155
5) Avviamento	860	938
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	47
7) Altre	1.836	2.374
	2.930	3.514
II) Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.096	2.119
2) Impianti e macchinari	355	396
3) Attrezzature industriali e commerciali	486	463
4) Altri beni	70	75
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	36	3
	3.043	3.056
III) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni d bis) altre imprese	1	1
	1	1
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.974	6.571
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	641	944
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	150	69
4) Prodotti finiti e merci	7.170	6.706
5) Acconti	597	364
	8.558	8.083
II) Crediti		
1) verso clienti	7.667	7.644
5 bis) tributari	5	5
5 ter) imposte anticipate	392	396
5 quater) verso altri	6	16
	6	6
	8.090	8.061
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	177
	0	177
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.736	1.631
3) Denaro e valori in cassa	2	1
	1.738	1.632
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6	6
	18.386	17.953
D) RATEI E RISCONTI		
	83	59
TOTALE ATTIVO	6	6
	24.443	24.583

Passivo

	30-giu-17		31-dic-16	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale		100		100
II Riserva sovrapprezzo azioni		0		0
III Riserve di rivalutazione		168		168
IV Riserva legale		20		20
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve		4.880		3.553
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(74)		135
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		0		0
IX Utile (perdite) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		960		1.327
X Riserva negativa er azioni proprie in portafoglio		0		0
		6.054		5.303
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		0		0
Utile (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi		0		0
		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.054		5.303
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		457		425
2) Per imposte anche differite		71		88
3) Strumenti finanziari derivati passivi		98		0
4) Altri		483		483
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.109		996
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		836		784
D) DEBITI				
1) Obbligazioni		0		0
2) Obbligazioni convertibili		0		0
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	3.000	3.000	5.195	5.195
4) Debiti verso banche	1.923	5.244	803	3.596
5) Debiti verso altri finanziatori	1.253	1.346	1.300	1.393
6) Acconti		8		8
7) Debiti verso fornitori		3.540		2.664
12) Debiti tributari		346		609
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		189		227
14) Debiti verso altri	1.000	2.754	2.000	3.793
TOTALE DEBITI		7.176		17.485
E) RATEI E RISCONTI		17		15
TOTALE PASSIVO		7.176		24.583

Conto Economico

	30-giu-17	30-giu-16
		<i>Dati non soggetti a revisione</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.520	11.511
2) Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	126	(59)
5) Altri ricavi e proventi	28	89
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.674	11.541
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.883	6.583
7) per servizi	1.971	1.827
8) per godimento beni di terzi	188	189
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.026	1.021
b) oneri sociali	320	304
c) trattamento fine rapporto	67	68
	<u>1.413</u>	<u>1.393</u>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	664	653
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	146	138
d) svalutaz crediti compresi nell'att circ e disponibilità liquide	20	17
	<u>830</u>	<u>808</u>
11) variazioni rimanenze mat prime, sussid, consumo e merci	(116)	(659)
14) oneri diversi di gestione	33	48
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.202	10.189
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.472	1.352
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	<u>0</u>	<u>0</u>
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	6	7
	<u>6</u>	<u>7</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	23	28
17 bis) Utili e perdite su cambi	(26)	60
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(43)	39
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>
19) Svalutazioni	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.429	1.391
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff e anticip	(469)	(524)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	960	867
DI CUI:		
- DI PERTINENZA DEL GRUPPO	960	867
- DI PERTINENZA DI TERZI	0	0

Rendiconto Finanziario

	30-giu-17	30-giu-16
		<i>Dati non soggetti a revisione</i>
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	960	867
Imposte sul reddito	469	524
Interessi (attivi) / passivi	43	(39)
1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione	1.472	1.352
Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	127	123
Ammortamenti delle immobilizzazioni	810	791
Rettifiche att e pass fin che non costituiscono movim monetaria	(32)	(52)
Altre rettifiche per elementi non monetari	98	97
2) Flusso finanziario prima delle variazione del CCN	1.003	959
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(475)	(735)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(43)	(384)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	876	(62)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(24)	(155)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	2	(1)
Altre variazioni del CCN	(1.087)	(502)
3) Flusso dopo le variazioni del CCN	(751)	(1.839)
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	(43)	38
(Imposte sul reddito pagate)	(745)	(174)
(Utilizzo dei fondi)	(23)	(86)
Altri incassi / pagamenti	(811)	(222)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	913	250
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(149)	(113)
Disinvestimenti	16	(2)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(80)	(172)
Disinvestimenti	0	104
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(213)	(183)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	947	(198)
Accensione finanziamenti	1.500	4.800
(Rimborso finanziamenti)	(3.041)	(5.399)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(594)	(797)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	106	(730)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.632	1.869
<i>Di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	1.631	1.867
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	1	2
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.738	1.139
<i>Di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	1.736	1.138
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	2	1

Nota Integrativa

Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato semestrale di Fervi Srl (di seguito anche "Fervi", la "Società" o la "Capogruppo") e della sua controllata (di seguito anche il "Gruppo") al 30 giugno 2017 è costituito da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (di seguito anche la "relazione finanziaria semestrale" o la "semestrale").

Il Gruppo svolge la propria attività unicamente nel settore di articoli per l'uso principalmente manutenzione, riparazione, servizi e revisione nelle fabbriche, nelle officine e nei laboratori internazionalmente indicato come MRO (Maintenance, Repair and Overhaul). Dato il settore in cui opera il Gruppo, il periodo oggetto di analisi, rispetto all'esercizio completo, non risulta essere influenzato da fattori di stagionalità del business che possano compromettere la rappresentatività dei dati economici e patrimoniali presentati.

La controllante del Gruppo è Fervi Srl che ha sede legale in Vignola (Modena) in via del Commercio n 81.

Il Bilancio Consolidato Semestrale è stato redatto ai soli fini della sua inclusione nel Documento di Ammissione predisposto nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della Società al mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

Con l'unica società del Gruppo, Fervi intrattiene sia rapporti di compravendita di prodotti necessarie allo svolgimento della propria attività sia rapporti di prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e gestionali, nonché con riferimento al consolidato fiscale ed a finanziamenti intragruppo.

Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato semestrale del Gruppo al 30 giugno 2017 è stato predisposto sulla base delle disposizioni del Codice Civile interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare è stato applicato il Principio Contabile OIC 30 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità e applicabile ai bilanci infrannuali. Ove necessario, i suddetti principi di riferimento, sono stati integrati con quanto previsto dai principi contabili internazionali emanati dallo IASB – International Accounting Standards Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiana.

Si pone in evidenza che nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del DLgs 139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio e consolidato relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione. Le modifiche normative sono entrate in vigore il 1 gennaio 2016. Il Gruppo ha redatto il bilancio consolidato rideterminando gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel primo bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, come se la Riforma Contabile fosse già stata applicata nell'esercizio 2014. Questa attività rende, anche, comparabili i saldi di bilancio, ai sensi dell'articolo 2423 ter, 5° comma del Codice Civile.

Come richiamato, avendo applicato le modifiche normative e di principi al primo bilancio consolidato e non avendo, in precedenza, depositato nessuno dei bilanci consolidati del Gruppo, non sussistendone gli obblighi, non vengono evidenziati né gli effetti contabili della Riforma Contabile né la riconciliazione del Patrimonio Netto consolidato.

Il Bilancio Consolidato semestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e di tutte le Società del Gruppo. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono le situazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche opportunamente predisposte al 30 giugno 2017.

I dati patrimoniali del Bilancio Consolidato semestrale sono posti a confronto con i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. I dati economici ed il rendiconto finanziario sono posti a confronto con i rispettivi dati riferiti al 30 giugno 2016. I dati della relazione finanziaria semestrale sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

Inoltre si evidenzia che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Forma del bilancio

La struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario così come richiesto dall'art. 32 comma 1 DLgs 127/91 e salvi gli adeguamenti necessari, rispecchia gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile così come anche integrato e disposto degli articoli 2424 bis e 2425 bis.

Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha ripreso integralmente i dati patrimoniali ed economici della società capogruppo e delle seguenti società controllate:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Ri-flex Abrasives Srl	Via Bachelet, 1 Spilamberto (MO)	100.000 Euro	100%

Principi di consolidamento

Di seguito vengono indicate le più significative tecniche di consolidamento adottate nella redazione del bilancio consolidato:

- il metodo di consolidamento principale adottato è quello della integrazione globale;
- il valore contabile di ogni singola partecipazione inclusa nell'area di consolidamento è eliminato a fronte della eliminazione del corrispondente valore del patrimonio netto della società partecipata alla data iniziale dell'esercizio in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento oppure, se successiva, alla data di acquisto della partecipata e come risulta successivamente alle eventuali rettifiche che si rendono necessarie per uniformare i criteri di valutazione. Le differenze tra i due valori così individuati sono

imputati, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" o è portato esplicitamente in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della medesima;

- la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è esposta in una voce di patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di pertinenza di terzi"; la quota del risultato d'esercizio di competenza dei soci di minoranza è iscritta nel patrimonio netto e nel conto economico nella voce denominata "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- le partite di debito e credito e i proventi ed oneri derivanti da operazioni tra società del Gruppo sono eliminati a partire dalla data in cui le società sono incluse per la prima volta nel consolidato;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate a partire dalla data in cui entrambe le società fanno parte del Gruppo, nel caso in cui facciano riferimento a beni ancora compresi nel patrimonio aziendale, sono eliminate prima dell'attribuzione della quota di risultato di competenza di terzi;
- i dividendi distribuiti dalle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale sono stornati dal conto economico consolidato;
- i beni acquisiti mediante contratti di leasing sono contabilizzati con il metodo finanziario;
- le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento sono contabilizzate per competenza, ma comunque nel rispetto della prudenza.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione e della loro residua utilità.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Dritti di brevetto industriale ed utilizzo opere di ingegno	da 5 a 10	10-20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	da 5 a 10	10-20%
Avviamento	10	10%
Altre	Minore tra vita utile e durata del periodo di locazione.	

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per alcuni beni tale valore è stato rettificato nel corso degli anni in conformità di leggi che hanno permesso la rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti, immutate rispetto all'esercizio precedente, basate sulla residua possibilità di utilizzazione dei beni. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso e le aliquote sono ridotte del 50% nell'esercizio di acquisto o di entrata in funzione.

I contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 17. Tale impostazione implica che:

- il costo dei beni locati sia iscritto tra le immobilizzazioni materiali e sia ammortizzato a quote costanti sulla base della vita utile stimata. In contropartita viene iscritto un debito finanziario nei confronti del locatore per un importo pari al valore del bene locato;
- i canoni del contratto di leasing siano contabilizzati in modo da separare l'elemento finanziario dalla quota capitale, da considerare a rimborso del debito iscritto nei confronti del locatore.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Terreni	Vita utile illimitata	
Fabbricati	33	3%
Impianti e macchinari	da 3 a 10	10-30%
Attrezzature industriali e commerciali	da 4 a 10	10-25%
Altri beni	8	12,5%

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato eventualmente rettificato dal relativo fondo obsolescenza.

Crediti verso clienti ed altri crediti

I crediti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al netto del fondo svalutazione al fine di essere rappresentati al loro presumibile valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

Crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate e fondi per imposte differite

I crediti tributari accolgono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data di bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nella voce "imposte anticipate". L'ammontare delle imposte differite attive è rivisto ad ogni chiusura di bilancio per verificare se continua a sussistere la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e quindi la possibilità di recuperare l'importo iscritto.

Le imposte differite passive sono classificate nella voce "fondi per imposte anche differite" e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Nei crediti per imposte anticipate o nei fondi per imposte anche differite sono iscritti anche gli effetti fiscali differiti legati alla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati. Tali effetti fiscali vengono rilevati a patrimonio netto nel caso in cui gli strumenti finanziari derivati siano contabilizzati come di copertura, mentre vengono rilevati a conto economico nel caso in cui il fair value (di seguito anche "FV") di tali strumenti vengano contabilizzati a conto economico.

Il risultato economico del periodo viene presentato al netto delle imposte, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti nello stato patrimoniale al fair value alla data di riferimento di redazione della relazione finanziaria. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione dal rischio di cambio. Il Gruppo segue il trattamento contabile delle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa generati da una attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dall'OIC 32, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri o proventi finanziari.

Il fair value viene calcolato ad ogni chiusura di bilancio utilizzando informazioni e dati reperibili pubblicamente sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le giacenze in valute differenti dall'Euro sono iscritte in bilancio al cambio rilevato il giorno di chiusura del periodo di riferimento.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale dei costi di competenza e dei ricavi esigibili degli esercizi successivi viene realizzato attraverso la contabilizzazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Fondo trattamento fine rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in relazione agli obblighi contrattuali e di legge vigenti.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per far fronte ad obbligazioni attuali, legali o implicite e probabili, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento delle relative obbligazioni. Se una passività è considerata possibile non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle note al bilancio.

Debiti

I debiti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al loro valore nominale. I debiti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, se l'effetto del costo ammortizzato risulta essere irrilevante anche questi debiti vengono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi per vendite di prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente si identifica con la spedizione o consegna del bene.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono stati contabilizzati sulla base di cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative transazioni.

A fine periodo si è proceduto alla conversione dei crediti e debiti espressi in valute differenti dall'Euro, utilizzando il cambio segnalato dalla banca d'Italia nell'ultimo giorno lavorativo del periodo, attribuendo il risultato ad ogni singola partita debitoria o creditoria.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura del periodo non si sono verificate variazioni significative nei tassi di cambio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con l'OIC 10; i flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento).

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Diritti brevetto ind e utilizzo opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre	Imm. Immateriali
Saldo 31 dicembre 2015	0	147	1.094	38	3.400	4.679
Incrementi	0	35	0	20	117	172
Riclassifiche						0
Ammortamento	0	(21)	(78)	0	(554)	(653)
Saldo 30 giugno 2016	0	161	1.016	58	2.859	4.094
Saldo 31 dicembre 2016	0	155	938	47	2.374	3.514
Incrementi	14	57	0		9	80
Riclassifiche	47			(47)		0
Ammortamento	(6)	(33)	(78)		(547)	(664)
Saldo 30 giugno 2017	55	179	860	0	1.836	2.930

L'avviamento è riferito alla parte residuale del disavanzo emergente dall'operazione di fusione che ha coinvolto Fervi Srl nel corso dell'esercizio 2012.

Nella voce altre è iscritto il know-how emerso a seguito dell'acquisizione della controllata Reflex, avvenuta il 1 gennaio 2015. Il valore di detto know-how ammonta a 1.630 mila Euro (2.166 mila Euro al 31 dicembre 2016).

Immobilizzazioni materiali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Imm. Materiali
Valore lordo	2.245	914	1.240	5	301	4.705
F.do amm.to e svalutaz	(79)	(602)	(894)	(3)	0	(1.578)
Saldo 31 dicembre 2015	2.166	312	346	2	301	3.127
Incrementi	0	15	54	0	0	69
Decrementi				(11)		(11)
Riclassifiche/Storni	0	170	37	92	(299)	0
Ammortamento	(23)	(74)	(41)	0	0	(138)
Valore lordo	2.245	1.099	1.331	86	2	4.763
F.do amm.to e svalutaz	(102)	(677)	(879)	(1)	0	(1.659)
Saldo 30 giugno 2016	2.143	422	452	85	2	3.104
Valore lordo	2.245	1.065	1.343	81	3	4.737
F.do amm.to e svalutaz	(126)	(669)	(880)	(6)	0	(1.681)
Saldo 31 dicembre 2016	2.119	396	463	75	3	3.056
Incrementi	0	31	85	0	33	149
Decrementi		(56)	(32)			(88)
Riclassifiche/Storni	0	40	32	0	0	72
Ammortamento	(23)	(56)	(62)	(5)	0	(146)
Valore lordo	2.245	1.040	1.396	81	36	4.798
F.do amm.to e svalutaz	(149)	(685)	(910)	(11)	0	(1.755)
Saldo 30 giugno 2017	2.096	355	486	70	36	3.043

Nella voce terreni e fabbricati sono iscritti cespiti per complessivi 2.092 mila Euro (2.115 mila euro al 31 dicembre 2016) detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

La variazione degli impianti e macchinari sono legati ai lavori di miglioramento delle macchine etichettatrici (27 mila Euro) nonché alla vendita di una macchina automatica per la produzione dei dischi lamellari usata.

La variazione delle attrezzature industriali e commerciali sono legate ai costi sostenuti ed alla cessione di parte delle scaffalature dei magazzini che hanno fatto seguito all'inizio del progetto di miglioramento ed efficientamento della logistica interna.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso (33 mila Euro) sono ascrivibili alla costruzione della nuova macchina automatica per la produzione dei dischi lamellari. Tale macchina verrà conclusa e messa in funzione entro la fine dell'esercizio.

Si esplicita che alcuni cespiti del Gruppo sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie di legge (L 72/1983, L 342/2000 e L 350/2003). In particolare il costo Storico di detti cespiti (249 mila Euro) è stato rivalutato per 134 mila Euro; tali cespiti sono, ad oggi, completamente ammortizzati.

Rimanenze

	30-giu-17	31-dic-16
Materie prime, sussidiarie e di consumo	641	944
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	150	69
Prodotti finiti e merci	7.520	7.056
Rimanenze al lordo del fondo svalutazione	8.311	8.069
Fondo obsolescenza magazzino	(350)	(350)
Acconti	597	364
Rimanenze	8.558	8.083

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo obsolescenza che viene determinato sulla base delle procedure di Gruppo; di seguito si riporta la movimentazione:

	2017	2016
Fondo al 1 gennaio	350	350
Accantonamenti	0	0
Rilascio per rottamazione ed altri utilizzi	0	0
Fondo al 30 giugno	350	350

Crediti dell'attivo circolante – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i crediti dell'attivo circolante suddivisi per scadenza:

	31-dic-16	30-giu-17	Scadenti		
			Entro 12m	Entro 24m	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	7.644	7.667	7.667	0	0
Crediti tributari	5	5	5	0	0
Crediti imposte anticipate	396	392	392		
Crediti verso altri	16	26	20	0	6
Crediti Attivo circolante	8.061	8.090	8.084	0	6

I crediti verso altri scadenti oltre i 5 anni sono riferiti ai crediti per cauzioni.

	31-dic-16	30-giu-17	Italia	Paesi UE	Altri
Crediti verso clienti	7.644	7.667	7.056	504	107
Crediti tributari	5	5	5		
Crediti imposte anticipate	396	392	392		
Crediti verso altri	16	26	26		
Crediti Attivo circolante	8.061	8.090	7.479	504	107

Il Gruppo non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

	30-giu-17	31-dic-16
Crediti verso clienti	7.845	7.811
Fondo svalutazione crediti	(178)	(167)
Crediti verso clienti	7.667	7.644

I crediti verso clienti risultano essere, sostanzialmente, invariati rispetto all'esercizio precedente nonostante un maggiore fatturato. Questo risulta essere frutto di una attenta e forte politica di monitoraggio e della relativa attività recupero.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione; di seguito si riporta la movimentazione:

	2017	2016
Fondo al 1 gennaio	167	159
Accantonamenti	20	17
Utilizzi e rilasci	9	30
Fondo al 30 giugno	178	146
<i>Di cui:</i>		
- deducibile	86	77
- non deducibile	92	69

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate derivano da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato ed il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

	2017
Crediti per imposte anticipate 1 gennaio	396
Accantonamenti	87
Utilizzi e rilasci	91
Crediti per imposte anticipate 30 giugno	392

Le principali differenze temporanee che generano i crediti per imposte anticipate sono rappresentate sia dai fondi appostati nei bilanci del periodo di riferimento (276 mila Euro) sia dalla differenza tra valore di bilancio e valore fiscale del Know-how (87 mila Euro). Oltre a ciò risulta essere stata contabilizzata la quota parte legata alla contabilizzazione del FV degli strumenti derivati che è contabilizzata direttamente a Patrimonio Netto (23 mila Euro).

Crediti verso altri

	30-giu-17	31-dic-16
Acconti e crediti verso INAIL	15	2
Anticipi a fornitori	0	7
Crediti per cauzioni versate	6	6
Crediti verso dipendenti	4	1
Altri	1	0
Crediti verso altri	26	16

Tutti i crediti iscritti risultano essere recuperabili.

Strumenti finanziari derivati attivi e passivi

	30-giu-17	31-dic-16
Strumenti finanziari derivati attivi	0	177
Strumenti finanziari derivati passivi	(98)	0
Strumenti finanziari derivati	(98)	177

Il Gruppo stipula contratti derivati su valute per coprire i flussi di cassa futuri. L'esposizione al rischio cambi viene gestita, oltre che con il bilanciamento dei flussi attivi e passivi, anche con contratti di acquisto di valuta a termine. Il valore nozionale residuo degli acquisti a termine ammontano a 4.150 mila USD con scadenze distribuite tra luglio 2017 e giugno 2018.

Disponibilità liquide

	30-giu-17	31-dic-16
Conti correnti bancari	736	631
Time deposits	1.000	1.000
Depositi e valori in cassa	2	1
Disponibilità liquide	1.738	1.632

I time deposits sono investimenti temporanei, a rendimenti migliori rispetto ai depositi ordinari, della liquidità eccedente l'ordinaria gestione.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	30-giu-17	31-dic-16
Ratei	15	11
Risconti	68	48
Ratei e risconti attivi	83	59

I ratei attivi sono, principalmente, composti da interessi di competenza. I principali elementi che costituiscono la voce risconti passivi sono composti da commissioni su fidejussioni di competenza del periodo successivo, da costi di assistenza software e premi assicurativi che hanno natura annuale. Non sono presenti ratei o risconti che hanno scadenza superiore ai 5 esercizi.

Patrimonio Netto

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapp Azioni	Riserva Rivalut	Riserva legale	Riserve Statut	Altre riserve	Riserva Operaz Copert	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) Gruppo	Riserva Azioni Proprie	PN DI GRUPPO	Capitale e riserve di Terzi	Utile (perdita) Terzi	PATR NETTO
PN al 31 dicembre 2015	100	0	168	20	0	3.069	46	0	484	0	3.887	0	0	3.887
Distrib risultato es prec						484		0	(484)		0			0
FV Strum Fin di Copertura							(117)				(117)			(117)
Risultato del periodo									867		867			867
PN al 30 giugno 2016	100	0	168	20	0	3.553	(71)	0	867	0	4.637	0	0	4.637
PN al 31 dicembre 2016	100	0	168	20	0	3.553	135	0	1.327	0	5.303	0	0	5.303
Distrib risultato es prec						1.327			(1.327)		0			0
FV Strum Fin di Copertura							(209)				(209)			(209)
Risultato del periodo									960		960			960
PN al 30 giugno 2017	100	0	168	20	0	4.880	(74)	0	960	0	6.054	0	0	6.054

Il Capitale Sociale è interamente versato ed è suddiviso in tre quote attribuite ai Soci persone fisiche.

La riserva di rivalutazione è riferito alle rivalutazione monetaria con riferimento alla Legge 413 del 1991.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è iscritta al netto della relativa fiscalità anticipata o differita.

Fondi rischi ed oneri

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Imposte anche differite	Strumenti fin derivati passivi	Altri	Fondi rischi ed oneri
Saldo 31 dicembre 2015	418	33	0	483	934
Accantonamenti	38	24	97	0	159
Utilizzi e rilasci	(69)	(51)	0	(5)	(125)
Saldo 30 giugno 2016	387	6	97	478	968
Saldo 31 dicembre 2016	425	88	0	483	996
Accantonamenti	40	25	98	0	163
Utilizzi e rilasci	(8)	(42)	0	0	(50)
Saldo 30 giugno 2017	457	71	98	483	1.109

I fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili sono composti da:

- trattamento fine mandato Amministratori per 185 mila Euro (145 mila Euro al 30 giugno 2016);
- indennità suppletiva clientela per 272 mila Euro (242 mila Euro al 30 giugno 2016).

Gli altri fondi sono composti, principalmente, da:

- garanzia prodotti per 130 mila Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale fondo è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza o sostituzione sui prodotti venduti;
- long term bonus per 263 mila Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente ed è attribuibile alla stima relativa al piano di incentivazione a lungo termine dei dipendenti.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	2017	2016
Fondo al 1 gennaio	784	698
Accantonamenti	67	68
Utilizzi e rilasci	15	12
Fondo al 30 giugno	836	754

Debiti – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i debiti suddivisi per scadenza:

	31-dic-16	30-giu-17	Entro 12m	Entro 24m	Oltre 5 anni
Debiti verso Soci per finanziamenti	5.195	3.000	0	3.000	0
Debiti verso banche	3.596	5.244	3.321	1.923	0
Debiti verso altri finanziatori	1.393	1.346	93	391	862
Acconti	8	8	8	0	0
Debiti verso fornitori	2.664	3.540	3.540	0	0
Debiti tributari	609	346	346	0	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	227	189	189	0	0
Debiti verso altri	3.793	2.754	1.754	1.000	0
Debiti	17.485	16.427	9.251	6.314	862

	31-dic-16	30-giu-17	Italia	Paesi UE	Altri
Debiti verso Soci per finanziamenti	5.195	3.000	3.000		
Debiti verso banche	3.596	5.244	5.244		
Debiti verso altri finanziatori	1.393	1.346	1.346		
Acconti	8	8	8		
Debiti verso fornitori	2.664	3.540	1.849	7	1.684
Debiti tributari	609	346	346		
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	227	189	189		
Debiti verso altri	3.793	2.754	2.706	48	
Debiti	17.485	16.427	14.688	55	1.684

Il Gruppo non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso Soci per finanziamenti

	30-giu-17	31-dic-16
Scadenti entro 12 mesi	0	0
Scadenti oltre 12 mesi	3.000	5.195
Debiti verso Soci per finanziamenti	3.000	5.195

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	2017	2016
Debiti al 1 gennaio	5.195	5.195
Accensioni	0	0
Rimborsi	2.195	0
Debiti al 30 giugno	3.000	5.195

I rimborsi avvenuti nel corso del semestre sono legati al parziale rimborso (2.195 mila Euro) ai Soci di Fervi. Tale rimborso è avvenuto a seguito del fatto che dal bilancio al 31 dicembre 2016 della Fervi Srl si evinceva un andamento positivo della posizione finanziaria ed una buona capacità della società capogruppo di generare cassa, per questi motivi gli Amministratori hanno deliberato un parziale rimborso anticipato.

I debiti residui, non fruttiferi di interessi, hanno scadenza 31 dicembre 2019 o, se concordato dalle parti, un termine successivo. Inoltre, limitatamente alla quota di 1.000 mila Euro, il residuo debito risulta essere postergato.

Debiti verso banche e verso altri finanziatori

	30-giu-17	31-dic-16
Scadenti entro 12 mesi	3.321	1.621
Scadenti oltre 12 mesi	1.923	1.975
Debiti verso banche	5.244	3.596
Scadenti entro 12 mesi	93	93
Scadenti oltre 12 mesi	1.253	1.300
Debiti verso altri finanziatori	1.346	1.393
Debiti verso banche ed altri finanziatori	6.590	4.989

Tali voci sono dettagliate come di seguito:

	30-giu-17	31-dic-16
Scoperti di conto corrente	970	23
Finanziamenti scadenti entro 12 mesi	2.351	1.598
<i>Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi</i>	<i>3.321</i>	<i>1.621</i>
Debiti verso altri finanziatori	93	93
Scadenti entro 12 mesi	3.414	1.714
Finanziamenti scadenti oltre i 12 mesi	1.923	1.975
Debiti verso altri finanziatori	1.253	1.300
Scadenti oltre 12 mesi	3.176	3.275
Debiti verso banche ed altri finanziatori	6.590	4.989

I debiti verso altri finanziatori sono riferiti esclusivamente al debito residuo sui terreni e fabbricati detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

Debiti verso fornitori

Tale voce si riferisce integralmente ai debiti di natura commerciale per l'acquisto della materie prime e prodotti commercializzati.

Debiti tributari

	30-giu-17	31-dic-16
Imposte Ires ed Irap	93	84
Imposta sostitutiva affrancamento fusione	139	325
IVA	67	10
Debiti tributari su lavoro dipendente	43	169
Altri debiti tributari	4	21
Debiti tributari	346	609

Le imposte Ires ed Irap rappresentano la stima del debito fiscale alla data di bilancio al netto degli acconti pagati.

Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale

	30-giu-17	31-dic-16
INPS	145	180
INAIL ed ENASARCO	13	12
Altri	31	35
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	189	227

Debiti verso altri

	30-giu-17	31-dic-16
Dipendenti	480	395
Vendor Loan Reflex	2.000	3.000
Debiti verso Amministratori	162	0
Premi a clienti da liquidare	73	70
Altri	39	328
Debiti verso altri	2.754	3.793

Il Vendor Loan Reflex fa riferimento al residuo debito per l'acquisto della controllata Reflex. Il debito è rateizzato, non fruttifero, e l'ultima quota verrà saldata nell'esercizio 2019; essendo sorto ante 2015 ci si è avvalsi della esenzione prevista dall'OIC29 di non applicare il criterio del costo ammortizzato che, peraltro risulterebbe non avere impatti materiali.

Il decremento della voce Altri fa riferimento al pagamento del debito sorto nei confronti del Socio di minoranza della controllata Reflex per 305 mila Euro. Tale debito era legato all'acquisto della quota pari al 10% della controllata così come concordato negli esercizi precedenti.

Analisi del Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	30-giu-17	30-giu-16
Italia	9.955	9.572
Europa	1.326	1.512
Americhe	204	393
Africa	2	5
Asia	33	29
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.520	11.511

Si pone in evidenza che non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per categoria di attività in quanto il Gruppo svolge la propria attività unicamente nel settore di articoli per l'uso principalmente manutenzione, riparazione, servizi e revisione nelle fabbriche, nelle officine e nei laboratori internazionalmente indicato come MRO (Maintenance, Repair and Overhaul).

Costi per servizi

I costi sono dettagliati come segue:

	30-giu-17	30-giu-16
Trasporti	453	390
Energia elettrica, acqua e gas	46	37
Manutenzioni	39	38
Assicurazioni	31	33
Compensi Amministratori	175	160
Provvigioni	681	693
Mostre, fiere e convention	63	75
Promozionali e commerciali	108	79
Consulenze	95	77
Oneri e commissioni bancarie	34	27
Altri costi per servizi	246	218
Costi per servizi	1.971	1.827

Costi per godimento beni di terzi

I costi sono dettagliati come segue:

	30-giu-17	30-giu-16
Affitti uffici e stabilimenti	161	174
Autovetture	27	15
Costi per godimento beni di terzi	188	189

Costi per il personale

Nel primo semestre 2017 il Gruppo ha impiegato mediamente 53 persone così articolate:

	30-giu-17	30-giu-16	31-dic-16
Dirigenti	3	3	3
Quadri	5	5	5
Impiegati	22	20	20
Operai	23	24	25
	53	52	53

Proventi ed oneri finanziari

Sono dettagliati come segue:

	30-giu-17	30-giu-16
Interessi attivi bancari	6	7
Interessi passivi su finanziamenti	(24)	(29)
Utili su cambi realizzati	47	82
Perdite su cambi realizzate	(45)	(27)
Utili su cambi da riallineamento	13	6
Perdite su cambi da riallineamento	(40)	0
Proventi ed oneri finanziari	(43)	39

Il peggioramento dell'area finanziaria è legata al negativo andamento dei tassi di cambio con riferimento alle valute con cui il Gruppo Opera. Tale negativo andamento delle valute è stato parzialmente compensato e mitigato dell'utilizzo degli strumenti derivati.

Imposte

Con riferimento alla "imposta sul reddito della società IRES" si rammenta che la capogruppo, in qualità di consolidante, partecipa al regime di consolidato fiscale "domestico" di cui all'articolo 117 e seguenti del TUIR, regime che vede la società Riflex assumere la veste di consolidata. In forza della suddetta opzione il reddito imponibile prodotto non è assoggettato a tassazione ai fini IRES in capo alla consolidata, in quanto traslato alla società consolidante alla quale spetterà il compito di tassarlo.

La voce imposte include le imposte di competenza del periodo, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie ammontano a 2.250 mila Euro e si riferiscono a:

- fidejussione, pari a 250 mila Euro, rilasciata alla società SPT Srl a garanzia del contratto di affitto dello stabile presso cui svolge l'attività Fervi Srl. Tale fidejussione prevede un meccanismo a scalare nel corso degli anni del contratto fino ad azzerarsi alla scadenza del 6° anno di locazione (esercizio 2018).
- fidejussione a scalare rilasciata a A.Barbieri Srl a garanzia del pagamento della parte di prezzo dilazionata riferita all'acquisizione della controllata Ri-flex Abrasives Srl.

Informazioni su costi o ricavi ritenuti eccezionali

Si precisa che il Gruppo non ha conseguito costi o ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni su operazioni con parti correlate

Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dalla stato patrimoniale

Non risultano essere presenti accordi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati nel bilancio consolidato.

Compensi Amministratori, Sindaci e società di revisione

Il Gruppo non è dotato di Collegio Sindacale; di seguito vengono riportati i dettagli dei compensi Amministratori e della società di revisione:

	30-giu-17	30-giu-16
Consiglio di Amministrazione	175	160
Società di revisione	13	12
	188	172

Categorie di azioni emesse dalla Società Capogruppo

La Capogruppo, essendo una società a responsabilità limitata, non è interessata dalle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 n° 17 del Codice Civile.

Titoli e altri strumenti finanziari emessi dalla Società Capogruppo

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numeri 18 e 19 del Codice Civile si precisa che la Capogruppo non ha emesso né titoli né strumenti finanziari.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, si precisa che la Società non ha destinato patrimoni o finanziamenti ad uno specifico affare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della situazione finanziaria

Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Vignola, 9 ottobre 2017

L'Organo Amministrativo
Tunioli Roberto
Megna Roberto

Relazione della società di revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2017

Al Consiglio di Amministrazione della
Fervi Srl

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note integrative (di seguito il "Bilancio Consolidato Semestrale") della Fervi Srl (di seguito la "Società") e controllate (di seguito il "Gruppo Fervi") al 30 giugno 2017. Il Bilancio Consolidato Semestrale è stato redatto ai soli fini della sua inclusione nel Documento di Ammissione predisposto nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della Società al mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul Bilancio Consolidato Semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul Bilancio Consolidato Semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo Fervi al 30 giugno 2017, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 01 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 202 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35139 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poseolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Poutelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Altri aspetti

Si evidenzia che il Bilancio Consolidato Semestrale chiuso al 30 giugno 2017 è stato predisposto ai soli fini indicati nel precedente paragrafo "Introduzione". Si evidenzia, inoltre, che i dati di conto economico e rendiconto finanziario, relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2016, presentati ai fini comparativi non sono stati sottoposti a revisione contabile, né completa né limitata.

Bologna, 15 dicembre 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)